

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XI
<i>Introduzione</i>	XV

CAPITOLO I PLURALITÀ DI FIGURE DIRIGENZIALI ED UNITARIETÀ DELLA CATEGORIA

SEZIONE I CATEGORIA DIRIGENZIALE, FIGURE DIRIGENZIALI ED ELABORAZIONE DOTTRINALE

1. Categoria dirigenziale e figure dirigenziali	1
2. La riflessione dottrinale: unicità <i>vs.</i> pluralità di figure dirigenziali ed il problema dell'unitarietà della categoria legale	8
2.1. La tesi che supera l'unitarietà della categoria legale	8
2.2. La tesi della delega alla contrattazione collettiva in ordine alla determinazione dei confini della categoria legale	10
2.3. La tesi che propugna l'esistenza di una unitaria nozione legale di dirigente	12

SEZIONE II LE CATEGORIE DEI PRESTATORI DI LAVORO

3. Il processo di ricezione delle categorie dei prestatori di lavoro	15
4. Il contributo della dottrina al superamento della concezione ontologica della categoria	18

- | | |
|---|----|
| 5. Le categorie legali ed il rinvio contenuto nel secondo comma dell'art. 2095 c.c. | 22 |
|---|----|

SEZIONE III

IL DIRIGENTE D'AZIENDA NELL'ART. 2095 C.C.

- | | |
|--|----|
| 6. Premessa | 28 |
| 7. Il dirigente e la legislazione | 28 |
| 7.1. Le definizioni di dirigente contenute nella legislazione speciale | 28 |
| 7.2. Lo statuto legale del dirigente. Profili generali | 32 |
| 7.2.1. Il patto di non concorrenza e l'orario di lavoro | 33 |
| 7.2.2. Il contratto di lavoro a tempo determinato | 37 |
| 7.2.3. Previdenza, assistenza e sicurezza sociale | 44 |
| 8. Il dirigente e la contrattazione collettiva | 46 |
| 8.1. I requisiti di appartenenza alla categoria dirigenziale fissati dalla contrattazione collettiva | 49 |
| 8.2. Le figure di dirigente nel settore industriale | 50 |
| 8.3. Le figure di dirigente nel settore bancario | 52 |
| 8.4. Le figure di dirigente nel settore del commercio, servizi e terziario | 54 |
| 9. Prime valutazioni di sintesi | 56 |

SEZIONE IV

IL DIRIGENTE D'AZIENDA E LA GIURISPRUDENZA

- | | |
|--|----|
| 10. Le tendenze giurisprudenziali sull'accertamento della categoria dirigenziale | 59 |
| 11. La linea di fedeltà alla contrattazione collettiva | 60 |
| 12. La linea di (temporaneo) allontanamento dalla contrattazione collettiva: la tendenza giurisprudenziale ad individuare una nozione ordinamentale di dirigente | 65 |
| 12.1. La figura giurisprudenziale del dirigente c.d. <i>alter ego</i> | 66 |
| 12.2. L'evoluzione giurisprudenziale successiva: confusione nominalistica tra le figure e crisi della figura giurisprudenziale del dirigente c.d. <i>alter ego</i> | 68 |
| 12.3. La svolta giurisprudenziale del 2007: il riconoscimento della centralità delle declaratorie del contratto collettivo | 70 |
| 13. Valutazioni di sintesi | 75 |

CAPITOLO II

IL DIRIGENTE D'AZIENDA E LA SUBORDINAZIONE

1.	La marginalità del dirigente nella riflessione dottrinale generale sulla subordinazione	77
2.	La subordinazione del dirigente nella dottrina	83
3.	La subordinazione del dirigente nella giurisprudenza	87
3.1.	La subordinazione forte e la subordinazione attenuata. Le modalità di estrinsecazione dell'assoggettamento al potere direttivo, disciplinare e di controllo del datore	90
3.2.	La centralità nel procedimento qualificatorio dell'inserimento nell'organizzazione datoriale e la sua polifunzionalità	93
3.3.	Gli (altri) indici sussidiari	97
3.4.	Una eccezione al ricorso ai criteri complementari e sussidiari: la giurisprudenza sul cumulo tra rapporto di subordinato e carica di amministratore	99
3.5.	Valutazioni di sintesi	102
4.	La fattispecie dell'art. 2094 c.c.	104
4.1.	Lo stato dell'arte su collaborazione, dipendenza e direzione	109
4.2.	(segue) Il dibattito su contratto ed organizzazione (cenni)	115
4.3.	Una rilettura degli indici dell'art. 2094 c.c.	120
4.4.	(segue) Etero-direzione, etero-organizzazione ed inserimento nell'organizzazione	128
5.	La collaborazione del dirigente alle dipendenze e sotto la direzione	138
5.1.	(segue) L'assoggettamento al potere disciplinare	141
6.	I <i>managers</i> al confine della subordinazione	144
6.1.	Il rapporto di lavoro del direttore generale	144
6.2.	Il rapporto dell'amministratore di società (cenni)	152
6.3.	Il cumulo tra rapporto di lavoro e rapporto di amministrazione	156

CAPITOLO III

IL RECESSO DEL DIRIGENTE D'AZIENDA

1.	Vecchi e nuovi temi sul recesso nel rapporto di lavoro dirigenziale	163
2.	La disciplina legale	165
2.1.	L'obbligo legale di forma scritta <i>ad substantiam</i> del licenziamento	166
2.2.	I licenziamenti vietati	167

	<i>pag.</i>
2.3. Il problema degli «altri casi di nullità» del licenziamento del dirigente e l'applicabilità delle ulteriori sanzioni previste dall'art. 18 stat. lav.	171
2.3.1. Il licenziamento intimato in violazione dell'art. 2110, comma 2, c.c. e degli artt. 4, comma 4 e 10, comma 3, l. n. 68/1999	171
2.3.2. La violazione della procedura disciplinare <i>ex</i> art. 7 stat. lav.	175
2.4. Il licenziamento collettivo	178
3. La esclusione soggettiva dalla l. n. 604/1966 e la supplenza della contrattazione collettiva	181
3.1. La legittimità costituzionale della libera recedibilità (legale). La rilevanza della fiducia soggettiva nella giurisprudenza e nella dottrina	182
3.2. La legittimità costituzionale della libera recedibilità (legale). La necessità di forme di tutela che limitino la discrezionalità datoriale	186
3.3. Le regole convenzionali sul recesso	189
3.3.1. Le dimissioni qualificate del dirigente	189
3.3.2. Il licenziamento. Quadro generale e osmosi tra regole contrattuali e regole legali	192
3.4. La disciplina contrattuale nella giurisprudenza. La «babele delle lingue» sulla giustificatazza	195
3.4.1. I licenziamenti per colpa del dirigente	200
3.4.2. I licenziamenti per motivi attinenti all'impresa	209
3.5. La irrilevanza della fiducia nel rapporto di lavoro dirigenziale	212
3.6. (<i>segue</i>) La stabilità obbligatoria e la legittimità costituzionale della libera recedibilità legale del dirigente	214
3.7. La giustificatazza convenzionale come norma generale	217
4. L'impugnazione del licenziamento del dirigente	223
 <i>Bibliografia</i>	 241